

Contributi per famiglie con un componente affetto da patologia oncologica

Ente finanziatore:

Regione Abruzzo

Obiettivi ed impatto attesi:

Gli interventi a supporto delle famiglie con componente residente e nelle condizioni di cui al precedente art. 1 consistono in contributi economici attinenti spese di viaggio, vitto e alloggio, sostenute (pagate e quietanzate) nell'anno 2023 per sottoporsi a visite e/o trattamenti radioterapici, chemioterapici e ad ogni altra prestazione terapeutica connessa a patologie oncologiche e/o per le quali è previsto o è stato effettuato un trapianto, fruiti presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Criteri di eleggibilità:

Destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 2019, n. 42, come novellata dalla legge regionale 5 giugno 2023, n. 24, sono, nello specifico, le persone fisiche, residenti nella Regione Abruzzo, componenti di nucleo familiare o costituenti nucleo monoperonale, affette da patologie oncologiche e/o da patologie per le quali sono in attesa di trapianto o sono state sottoposte a trapianto e per le quali sia stata riconosciuta la condizione di disabilità ai sensi dell'articolo 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità, giusto D.Lgs 62/2024 di aggiornamento terminologico).

Contributo finanziario:

I contributi a rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, funzionali alle patologie e connesse alle prestazioni di cui ai precedenti artt. 1 e 2, attestate attraverso documentazione fiscalmente valida, ove prevista, e intestata ai destinatari dei contributi o agli accompagnatori, sono riconoscibili nelle seguenti misure:

- a) fino alla misura massima del 100 per cento delle spese di viaggio, dal luogo di residenza o domicilio del paziente a quello di cura, se effettuato con comuni mezzi di trasporto pubblico o con autoambulanza;
- b) fino alla misura massima del 50 per cento delle spese di viaggio di andata e ritorno dal luogo di residenza o domicilio del paziente a quello di cura, se effettuato con mezzi propri, di famiglia o di terzi, calcolando la spesa carburante ad un quinto del costo medio della benzina nell'anno di riferimento, moltiplicato per i chilometri percorsi dal domicilio del paziente alla struttura sanitaria raggiunta in cui sono effettuati i trattamenti clinici;
- c) fino alla misura massima dell'80 per cento delle spese di mantenimento (vitto e alloggio) nel luogo di cura, intendendosi per tale il Comune ove è ubicata la struttura sanitaria pubblica o privata accreditata dal Servizio Sanitario Nazionale o Comuni limitrofi, limitatamente al periodo di degenza, anche in day hospital, previsto per le prestazioni.

I contributi a rimborso di spese di viaggio, vitto e alloggio, sostenute da un familiare accompagnatore, non

necessariamente appartenente al nucleo del paziente sono riconoscibili nelle seguenti misure:

- a) fino alla misura massima del 100 per cento delle spese di viaggio dal luogo di residenza o domicilio del familiare accompagnatore a quello di cura del paziente, se effettuato con i comuni mezzi di trasporto pubblico e sostenuto negli stessi giorni e da/per gli stessi luoghi del destinatario degli interventi;
- b) fino alla misura massima dell'80 per cento delle spese di mantenimento (vitto e alloggio) nel luogo di cura intendendosi per tale il Comune ove è ubicata la struttura sanitaria pubblica o privata accreditata dal Servizio Sanitario Nazionale o Comuni limitrofi, limitatamente al periodo di degenza del paziente o previsto per le prestazioni.

Il rimborso del taxi è previsto solo se utilizzato al di fuori del Comune di residenza e all'interno del Comune dove viene erogata la prestazione, con un massimo di due viaggi al giorno per raggiungere la struttura sanitaria. Il limite massimo del contributo riconoscibile per ogni valida istanza presentata è fissato in € 2.000,00 ovvero in € 3.000,00 nel caso il contributo afferisca anche a spese sostenute per o dall'accompagnatore.

Scadenza:

29 dicembre 2024

Ulteriori informazioni:

[Contributi per famiglie con un componente affetto da patologia oncologica | Regione Abruzzo](#)